

VareseNews

La Lega saluta e se ne va

Pubblicato: Lunedì 12 Marzo 2007

La Lega Nord è fuori. Con un duro comunicato diffuso nella giornata di ieri, domenica 11 marzo, il segretario cittadino del Carroccio, Sandro Rech, ha reso nota la posizione dei padani gallaratesi dopo il **terremoto seguito all'allontanamento dall'esecutivo cittadino di Giorgio Caielli**, ex assessore alla Sicurezza. La Lega ritirerà, salvo decisioni alternative dell'interessato, anche la delega di **Roberto Bongini**, assessore ai Servizi Sociali: Bongini dopo il consiglio comunale dello scorso lunedì aveva incontrato il sindaco Nicola Mucci ed era rimasto al proprio posto. Ora potrebbe abbandonare la poltrona che occupa da 6 anni, ma non è detta l'ultima parola: **Bongini potrebbe** infatti, stando alle indiscrezioni, **accettare un incarico da tecnico**, con conseguenze tutte da valutare per quanto riguarda la sua permanenza nel Carroccio.

La decisione di ritirare anche l'altro assessore leghista è stata presa dopo **l'incontro di sabato 10 marzo** con le forze di maggioranza (Forza Italia, Udc, Alleanza Nazionale, Dc-Nuovo Psi): inconciliabili le posizioni dei padani con gli ormai ex colleghi di giunta. Nella nota diffusa da Rech si fa riferimento ad una **lunga lista di "incomprensioni"** tra la Lega e gli alleati che vanno dalla moschea ai programmi integrati di intervento passando attraverso le decisioni urbanistiche e alla proposta di costruzione di un campo nomadi. **A non andare giù ai leghisti gallaratesi il siluramento di Caielli**, secondo i padani non giustificato da Mucci e interpretato come una "rappresaglia politica nei confronti di un uomo che, a detta di tutti e anche dello stesso Sig. Sindaco, si è sempre comportato in maniera seria, capace e propositiva nello svolgere il compito assegnatogli ma è risultato, purtroppo, reo di seguire le indicazioni della segreteria politica della Lega Nord".

Il rapporto tra Lega Nord e CdL si interrompe qui, dunque, anche se i consiglieri comunali del Carroccio (Matteo Ciampoli, Roberto Borgo e Antonio Trecate) non siederanno, se non fisicamente come già fanno dallo scorso maggio, tra i banchi della minoranza. **Sarà un appoggio esterno**, un ruolo che la Lega si ritaglia per vigilare su una maggioranza della quale ha condiviso per 6 anni le scelte, mandando giù alcuni rospi, ma restando tutto sommato fedeli al programma condiviso dalla CdL. **Le deleghe di Caielli e Bongini** (per il quale si saprà qualcosa dopo la giunta delle 14.30 di oggi, lunedì 12 marzo) **resteranno in capo a Mucci** almeno fino a dopo le elezioni provinciali di giugno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

